



Pegli, rinascono i giardini Peragallo: scontro sulla paternità dei lavori tra l'ex assessore Crivello e la giunta Bucci

di **Redazione**

11 Luglio 2018 - 11:00



Genova. I lavori sono ultimati e oggi alle 18 l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di

Genova Paolo Fanghella, insieme ai vertici di Aster, ai tecnici dell'impresa realizzatrice e al direttore dell'ufficio Facility management, presenterà i rinnovati giardini Peragallo, sul lungomare di Pegli.

Mercoledì 11 luglio, alle ore 18,00

La trasformazione è legata al progetto di completamento dei lavori di restyling del Lungomare di Pegli, come ricorda l'assessore ai lavori pubblici Paolo Fanghella: "I giardini Peragallo sono solo l'inizio di un'importante opera di riqualificazione di tutta la passeggiata del Lungomare di Pegli. Entro i prossimi 8 mesi inizieranno anche le opere per il rifacimento del Lungomare con l'utilizzo di una nuova pavimentazione di pregio. L'obiettivo finale sarà quello di recuperare e riqualificare una delle passeggiate più belle di Genova."

Tuttavia, il consigliere comunale Gianni Crivello, ex assessore ai Lavori pubblici ci tiene a ricordare che i lavori di riqualificazione sono stati realizzati grazie a uno stanziamento di oltre 250 mila euro della giunta Doria e del municipio Ponente, allora retto dal presidente Mauro Avvenente. "Nel caso Fanghella non si ricordasse bene", punzecchia Crivello con un comunicato stampa che, ancora una volta, ha l'obiettivo di mettere i puntini sulle i.

"In 5 anni di governo - risponde Fanghella - oltre a scrivere ipotesi di stanziamento su un foglio di carta, come è accaduto con la fontana di De Ferrari, con i giardini Peragallo, con la passeggiata di Pegli, che cosa hanno fatto? Nulla. Noi governiamo solo da 1 anno e queste cose le abbiamo fatte o le faremo a breve a volte un po' di onestà intellettuale fa fare solo bella figura".

I giardini Peragallo si estendono per una superficie di 2600 mq. Realizzati sull'arenile nel 1879, hanno seguito le vicende storiche del Palazzo Lomellini, l'attuale hotel Mediteranée. Negli anni '20 furono ampliati verso la spiaggia e delimitati con aiuole e nuove palme. Poco tempo dopo fu realizzato un palchetto in legno, ancora presente, e installato nuovo arredo urbano con panchine in ferro e ghisa.